

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 agosto 2023, n. 321

ID_6373. Esecuzione del Piano di caratterizzazione della ex discarica RSU sito in località "Malepasso", al foglio di mappa n. 12 mappale n. 76. Proponente Comune di Santa Cesarea Terme. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc_3086).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Costa Otranto- Santa Maria di Leuca”* è stato designato ZSC;
- la Legge regionale n. 30 del 25/10/2006 (BURP Puglia n. 143 del 3/11/2006) Istituzione del Parco naturale regionale ‘Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase’
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa, sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- a. con note pec acclarate il 07-02-2023 aventi protocollo di questa Sezione n. AOO_089/1756 e AOO_089/1757, il Comune proponente trasmetteva istanza con relativa documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e ai sensi della D.G.R. n. 1362 del 24/07/2018 in merito al progetto in oggetto. Specificatamente veniva fornito quanto segue:

- lettera di trasmissione-alla regione.pdf
- ALL. 0 - ELENCO ELABORATI.pdf.p7m
- ALL. 1 - RELAZIONE GENERALE.pdf.p7m
- ALL. 2 - RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA.pdf.p7m
- ALL. 3 - ELENCO PREZZI UNITARI ED ANALISI.pdf.p7m

- ALL. 4 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.pdf.p7m
 - ALL. 5 - DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI.pdf.p7m
 - ALL. 6 - RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.pdf.p7m
 - ALL. 7 - PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA.pdf.p7m
 - ALL. 8 - CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m
 - ALL. 9 - QUADRO ECONOMICO.pdf.p7m
 - ALL. 10 – REPORTS INDAGINI ESEGUITE.pdf.p7m
 - TAV. 1 - Inquadramento Urbanistico.pdf
 - shape file
- b. con nota pec prot. RP n. AOO_089/9953 del 27-06-2023, questo Servizio richiedeva l'espressione del parere di competenza (cd "sentito") ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. ed ex L.R. 11/2001 all' Ente di gestione del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase", nonché integrazione documentale circa il format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n.131 del 18/11/2021) e pagamento degli oneri istruttori ex allegato E alla LR 26/2022 ;
- c. con nota pec acclarata il 04-07-2023 avente protocollo di questa Sezione n. AOO_089/10170, il proponente trasmetteva integrazione documentale così come richiesto, allegando a corredo i seguenti files:
- 2023 07 03 Invio documentazione.pdf
 - DGR_VIncA_1515-2021_format-proponente_signed.pdf
 - MYPAY_AVVISO_80017210727_0000000005061122.pdf
 - MYPAY_RT_80017210727_0000000005061122.pdf
- d. con nota pec acclarata il 17-07-2023 avente protocollo di questa Sezione n. AOO_089/10712, l'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase", trasmetteva il proprio parere di competenza (cd "sentito") ai sensi della DGR 1515/2021, reso anche come nulla osta ai sensi dell'art.9 della LR 30/2006.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti (All.1 -Relazione Generale.pdf), il Comune di Santa Cesarea Terme è stato ammesso al finanziamento per l'esecuzione del piano di caratterizzazione per l'importo di € 220.000 (Determinazione del Dirigente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 202 del 8/8/2017) a valere sul POR Puglia 2014-2020 Asse 6- Azione 6.2 – Interventi per la bonifica di aree inquinate, e che, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr. Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti."

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Comune di Santa Cesare Terme deve procedere alla caratterizzazione della ex discarica R.S.U. sita in località "Malepasso", destinata ad accogliere i rifiuti solidi urbani provenienti dalla raccolta domiciliare comunale. L'area è stata oggetto di attività di escavazione in quanto, trattandosi di una dolina, nel corso degli anni è stata interessata dall'asportazione dei terreni colluviali in essa presenti. Il metodo utilizzato per operare lo smaltimento di rifiuti nell'area era quello di riempire con i rifiuti le varie zone di estrazione, fino al raggiungimento dell'originario piano campagna. A completamento delle attività è stato collocato un modesto

orizzonte di terreno vegetale a copertura dei rifiuti tombati.

Sulla base delle criticità riscontrate e delle indagini preliminari effettuate, si è evidenziata la necessità di avviare, per l'intera area, le procedure previste dalla normativa vigente in tema di siti potenzialmente contaminati, e le necessarie attività di caratterizzazione per valutare la presenza di eventuali contaminazioni della matrice suolo e acque (sotterranee) ed analisi di rischio sito specifica al fine di valutare lo stato di rischio dell'area.

Nel format proponente "DGR_VInCA_1515-2021-proponente_signed.pdf" è riportato che il Piano di caratterizzazione è stato approvato in CdS con Det. Dir. Reg. n. 163 del 29/06/2021.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto descritto nella relazione agli atti (All.1 - Relazione generale.pdf), il piano delle indagini prevede di effettuare le seguenti attività al fine di indagare la matrice sottosuolo e le acque sotterranee:

1. Esecuzione di n. 5 sondaggi geognostici a carotaggio continuo fino al raggiungimento del primo metro nel locale deposito colluviale o nell'orizzonte calcareo fino alla profondità media di 10 m;
2. Prelievo di n.2 campioni di bianco (uno per ogni piezometro) andando a formare, in fase di trivellazione di ciascun piezometro, solo campioni di materiale sciolto;
3. Realizzazione di n 2 piezometri in falda profonda a tubo aperto della profondità di 115 m ed esecuzione di prove di permeabilità a varie profondità in fase di esecuzione;
4. Prelievo di campioni di acque di falda profonda dai nuovi piezometri e di terreno in fase di esecuzione dei sondaggi nel primo metro di terreno in posto al di sotto della coltre di rifiuti su cui eseguire le determinazioni chimico-fisiche di laboratorio andando a ricercare i set analitici completi previsti nelle Tab. 1 colonna A e Tab. 2 dell'All. 5 alla parte IV del d.lgs. 152/2006 ad esclusione dell'amianto;
5. Prelievo ed analisi di n. 4 campioni di top soil in aree libere dalla presenza di rifiuti (profondità prelievo 0-0.1 m) su cui eseguire le determinazioni chimicofisiche di laboratorio andando a ricercare i set analitici completi previsti nelle Tab. 1 colonna A con inclusione dell'amianto;
6. Prelievo di n. 5 campioni di rifiuto presenti al fine di valutarne la pericolosità e il grado di attività in fase di trivellazione dei sondaggi;
7. Esecuzione di prospezioni geoelettriche del tipo dipolo-dipolo a maglia incrociata;
8. Cementazione dei fori dei sondaggi geognostici a completamento delle operazioni di prelievo e non più utilizzabili e dell'intercapedine dei piezometri.

In considerazione della vetustà dei depositi non è previsto il prelievo dei gas interstiziali in foro.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' A FARSI – CRONOPROGRAMMA

Nelle relazioni agli atti, in particolare "All.1-Relazione generale.pdf e All. 5-disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf" le singole attività di caratterizzazione sono dettagliatamente descritte.

Nel format proponente "DGR_VInCA_1515-2021-proponente_signed.pdf" viene riportato che saranno utilizzati i seguenti mezzi meccanici: trivella e compressore, oltre camion con gru, tomografo elettrico, piezometri da foro.

Sempre nel format proponente "DGR_VInCA_1515-2021-proponente_signed.pdf" viene riportato il seguente cronoprogramma:

1. Esecuzione di n° 5 sondaggi geognostici a carotaggio continuo. Prelievo di n° 4 campioni di top soil nelle aree non interessate dall'interramento dei rifiuti. Realizzazione di 2 piezometri in falda profonda fino alla profondità di 115 m. Esecuzione di n° 2 prove di permeabilità in foro. Tempo previsto 15 giorni;
2. Il prelievo dei campioni di rifiuti. Tempo di esecuzione 8 giorni;
3. Esecuzione di n° 9 profili geoelettrici tecnica dipolo-dipolo. Tempo previsto 8 giorni;
4. Esecuzione di analisi di laboratorio sui campioni prelevati. Tempo di esecuzione 30 giorni;
5. Elaborazione dei risultati analitici e sviluppo di un modello concettuale del sito. Tempo previsto 10 giorni.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è allibrata catastalmente al FM 12 P.IIa 76, ed ha una superficie complessiva pari a 5.450 mq, di cui una porzione di circa 4.000 mq è occupata dalla discarica.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.1 – Componenti Geomorfologiche

- U.C.P. – Doline

6.1.2 - Componenti Idrogeologiche

- U.C.P. – aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti Botanico vegetazionali

- U.C.P. – prati e pascoli naturali (prossimità con l'area d'intervento)

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP parchi e riserve (Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC Costa Otranto-Santa Maria di Leuca – SITO IT9150002;

6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative

- BP – aree di notevole interesse pubblico

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC IT9150002 "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, abbinata alla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le aree d'intervento non interessano Habitat della Rete Natura. La discarica oggetto di caratterizzazione è tuttavia collocata all'interno di un contesto caratterizzato dalla presenza di pascoli, individuati quali Habitat 6220 di interesse comunitario (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea).

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto agli interventi *de quibus*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:

- Art. 5 lettera K): divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS

- Art. 5 lettera x): divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiama inoltre la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007.

- Eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica;

PRESO ATTO che con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/10712 del 17-07-2023, l'Ente di gestione del PNR Costa Otranto - S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase rendeva, in merito all'intervento in oggetto, il proprio **parere sia** ai sensi dell'art. 9 della LR 30/2006 che come "sentito" endoprocedimentale alla *valutazione d'incidenza, come segue:*

"Premesso che le attività di caratterizzazione di un sito utilizzato in passato come discarica RSU e le successive operazioni di messa in sicurezza e/o bonifica sono sicuramente auspicabili e compatibili con le finalità istitutive del Parco, con particolare riferimento alla conservazione e recupero dei valori paesaggistici, degli equilibri ecologici, equilibri idraulici e idrogeologici superficiali sotterranei.

Ciò premesso si ritiene che l'esecuzione del Piano di Caratterizzazione della ex discarica di Malepasso, in relazione alle descrizioni contenute negli elaborati di progetto, sia compatibile con le misure di salvaguardia della LR 30/2006.

Si prescrive in ogni caso che nell'allestimento del cantiere e nella realizzazione delle operazioni necessarie alla realizzazione dei piezometri e delle indagini in situ, al fine di garantire il rispetto delle finalità istitutive e dei divieti di cui alla LR 30/2006:

- ***i mezzi meccanici su ruote utilizzati per l'allestimento del cantiere transitino unicamente sulle strade esistenti;***
- ***nell'allestimento e realizzazione dei piezometri ed in particolare del piezometro PZ 1 si adottino tutte le misure necessarie alla tutela degli Habitat circostanti;***
- ***il prelievo di campioni di acqua di falda profonda, la cementazione dei fori di sondaggio, l'utilizzo di fanghi bentonici dovranno essere effettuati senza che ciò comporti modificazioni agli equilibri ecologici, idraulici e idrogeotermici del sito."***

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNR "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase" nel suddetto parere, secondo cui ***"le attività di caratterizzazione di un sito utilizzato in passato come discarica RSU e le successive operazioni di messa in sicurezza e/o bonifica sono sicuramente auspicabili"***, previste altresì come Misure di Conservazione Trasversali di tipologia "Incentivi" di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) – attività 14 – RIFIUTI - del RR 6/2016.

CONSIDERATO altresì che le attività proposte, finalizzate alla caratterizzazione del sito in argomento hanno impatto reversibile e temporaneo e non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC IT9150002 "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca", non determini

incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto “Esecuzione del Piano di caratterizzazione della ex discarica RSU sito in località Malepasso foglio di mappa n. 12 mappale n. 76”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal PNR “Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase” nel suddetto pare.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 22/2006 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ente Gestore Costa Otranto- S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase, alla Sezione Ciclo e Rifiuti e Bonifiche responsabile della linea di finanziamento, ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Lecce).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno

2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (undici) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella